

**Patto educativo di corresponsabilità**

**Scuola dell’infanzia**



“In comune abbiamo i vostri figli:

i ***vostri*** figli sono i ***nostri*** alunni.

In comune abbiamo l’esigenza di educarli,

***noi a scuola*** attraverso i campi d’esperienza,

le nostre regole, i nostri spazi, i nostri giochi;

***voi a casa***, nella quotidianità, a tavola, mentre giocano,

con le vostre regole, nei vostri spazi.

In comune abbiamo il desiderio di non contraddirci,

d’essere coerenti, di dare loro serenità e sicurezza, fiducia ed autonomia.

In comune abbiamo la voglia di lavorare insieme con rispetto e stima reciproca.”

**Premessa**

L’idea portante dell’offerta formativa della Scuola Primaria e dell’Infanzia delle Suore Francescane Alcantarine è “un fare scuola” centrato sull’alunno, inteso come soggetto attivo del proprio percorso di apprendimento e partecipe di un progetto coerente di istruzione e di formazione.

La scuola è una comunità educante nella quale operano più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana.

Per raggiungere tali finalità è fondamentale la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti: riconoscendo che la funzione educatrice spetta in primis alla famiglia (art. 30 della Costituzione Italiana), è opportuno che la scuola realizzi un patto di corresponsabilità riguardante l’azione educativa che deve essere **condivisa,** **concordata con i genitori e praticata** all’interno degli ambienti e della vita scolastica, al fine di mantenere uniformità di intenti e di regole.

“Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d’azione, condividono sia i destinatari del loro agire, gli alunni/figli, sia le finalità dell’agire stesso, ovvero l’educazione e l’istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune”.

(da “Le linee di indirizzo sulla

***Partecipazione dei genitori e la corresponsabilità educativa***

22 novembre 2012)

Il riconoscimento e il rispetto reciproco della diversità di ruoli diventa premessa indispensabile di quel patto educativo che, nell’ambito della progettualità scolastica, deve coinvolgere genitori e docenti in un processo condiviso.

Il patto educativo di corresponsabilità permette di:

• essere chiari;

• comunicare e condividere scelte, decisioni, criteri, opportunità;

• riconoscere e rispettare i propri ruoli e i relativi confini di competenza;

• garantire coerenza e continuità nel lavoro a scuola e a casa.

Preso atto che:

Il **BAMBINO** ha diritto:

- di essere rispettato come persona;

- di essere protetto e garantito nel suo benessere;

- di ricevere un’educazione che valorizzi la sua identità;

- di crescere attraverso un’offerta formativa adeguata alle sue potenzialità.

Il **DOCENTE** ha diritto:

• di vedere rispettate la propria persona e la propria professionalità dai bambini e dalle famiglie;

• di adottare e applicare le proprie scelte metodologiche ed educative, nell’ambito della libertà di insegnamento e di esperienza individuale.

I **GENITORI** hanno diritto:

• di avere colloqui regolarmente programmati con gli insegnanti, da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei figli;

• di vedere tutelata la salute dei figli, nell’ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;

• di effettuare assemblee di sezione, nei locali della scuola o in videoconferenza, su richiesta dei rappresentanti e concordando con la coordinatrice la data e l’ora di svolgimento.

La **SCUOLA**, affermando che il bambino è al centro del sistema scolastico ed è soggetto attivo della propria crescita, è corresponsabile del vivere sociale e si impegna a:

- creare un ambiente sereno e stimolante per la crescita di tutti i bambini;

- elaborare un percorso curricolare finalizzato a far emergere tutte le potenzialità di ogni singolo bambino;

- adottare un’organizzazione didattica rispettosa dei bisogni degli alunni;

- valutare l’efficacia e l’efficienza delle proposte, dell’intervento educativo-didattico e delle metodologie, nell’intento di adeguarle all’età dei bambini, alle loro caratteristiche e a i loro bisogni formativi.

Il **BAMBINO** è educato a:

• conoscere e rispettare le regole, per diventare sempre più responsabile del proprio comportamento;

• sforzarsi di utilizzare al meglio le proprie capacità, partecipando e intervenendo attivamente nella vita di classe;

• essere disponibile, in caso di bisogno, a modificare il proprio atteggiamento;

• operare scelte sempre più autonome;

• rielaborare in modo personale le conoscenze e i contenuti delle proposte educative-didattiche;

• rispettare i compagni e gli educatori e le loro diverse opinioni;

• utilizzare le strutture, i materiali, gli arredi, con attenzione e rispetto.

Gli **INSEGNANTI** si impegnano a:

• garantire competenza e professionalità;

• progettare e offrire percorsi formativi e didattici tesi al raggiungimento della maturazione dell’identità personale, della conquista dell’autonomia e dello sviluppo delle competenze e finalizzati a far emergere tutte le potenzialità di ogni singolo bambino;

• attivare strategie per coinvolgere e far partecipare ogni alunno alla vita scolastica;

• favorire l’uguaglianza e l’integrazione scolastica di tutti gli alunni;

• promuovere negli alunni il senso della responsabilità e dell’impegno, coinvolgendo anche le famiglie;

• far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei bambini;

• elaborare e verificare negli organi collegiali le programmazioni didattiche ed educative;

• costruire e mantenere rapporti di collaborazione con le famiglie.

I **GENITORI** si impegnano a:

• riconoscere il valore educativo della scuola;

• conoscere e rispettare il regolamento della scuola;

• condividere con gli insegnanti gli atteggiamenti educativi da assumere;

• rispettare la libertà didattica di ogni insegnante ed instaurare con loro un dialogo costruttivo, informandosi del percorso formativo dei propri figli;

• partecipare alle proposte e agli incontri scuola-famiglia;

• collaborare alle iniziative della scuola;

• evitare messaggi contraddittori;

• apprezzare le esperienze scolastiche del figlio;

• rassicurare il bambino;

• consegnare la documentazione o eventuali quote secondo i tempi stabiliti;

• evitare assenze sistematiche del figlio

**I genitori**/**tutori/ Il Coordinatore Didattico**

**esercenti potestà genitoriale Daniela Galletto**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# INTEGRAZIONE al PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

**TRA IL GESTORE E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI**

**circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19**

La sottoscritta Carù Marisa nella sua qualità di Gestore *pro tempore* della Scuola Primaria e dell’Infanzia Paritaria “Suore Francescane Alcantarine”,

e il/la signor/a \_ \_ ,

in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di \_,

nato a \_ \_ ( ),

residente in \_,

 via \_\_ \_­­­­­­­­­­­­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e/o domiciliato in \_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

# SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI ALLA SCUOLA SOPRA MENZIONATA.

**In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:**

* di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
* che il figlio, o un convivente dello stesso all’interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena, ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
* di impegnarsi a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell’olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore dell’istituzione scolastica della comparsa dei sintomi o febbre;

 - di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell’accesso al servizio educativo e scolastico e che, in caso di febbre uguale o superiore ai 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso al servizio scolastico/educativo e rimarrà sotto la sua responsabilità;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l’Ente Gestore provvede all’isolamento immediato del bambino e ad informare i familiari, i quali dovranno recarsi a scuola per condurlo presso la propria abitazione e contattare il medico curante (MMG)/pediatra di libera scelta (PLS) per la valutazione clinica del caso.

* il PLS/MMG provvederà a contattare subito il Dipartimento di prevenzione (DdP) per la programmazione dell’effettuazione del tampone naso-faringeo, per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici.
* di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all’interno della scuola;
* di essere stato adeguatamente informato dal Gestore di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:
* delle disposizioni per gli accessi e l’uscita dall’immobile sede del servizio scolastico/educativo;
* di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all’area di pertinenza della scuola, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
* di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre presso il servizio scolastico educativo, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
* di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto scolastico/educativo.

# In particolare, il gestore dichiara:

* di aver fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio scolastico/educativo, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
* che per la propria funzione pubblica, la scuola si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici/educativi, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
* di impegnarsi a realizzare le procedure di *triage* all’ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento prudenziale;
* di non promuovere attività che comportino il contatto tra le diverse sezioni di bambini nei quali verrà organizzata l’attività scolastica educativa;
* di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio scolastico educativo, a ogni disposizione dell’autorità.

**LA DIDATTICA A DISTANZA**

La Didattica a distanza sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - “Piano scuola 2020-2021”: paragrafo “Piano scolastico per la Didattica digitale integrata” «Qualora l’andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell’attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.»

La Didattica a distanza richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

**La scuola si impegna a:**

- ricalibrare il percorso didattico in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico;

-operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;

-operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;

-mantenere la comunicazione con le famiglie.

**La famiglia si impegna a:**

- consultare periodicamente il sito dell’Istituto per visionare le comunicazioni della scuola;

- stimolare gli alunni alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza;

- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

**La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.**

Roccapiemonte, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**I genitori/tutori/**

**esercenti potestà genitoriale**

#

#

#  Il Gestore

 **Marisa Carù**

 **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**